

## **Interrogazione n. 650**

*presentata in data 14 dicembre 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini

### **Chiarezza sull'indennità Covid ai lavoratori in somministrazione nella sanità marchigiana**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

#### **PREMESSO CHE**

- Nel corso della seduta consiliare n.76 del 12/07/2022, rispondendo all'interrogazione n.512 presentata in data 30/06/2022, l'Assessore alla Sanità aveva dichiarato che i lavoratori in somministrazione nella sanità della Regione Marche sono 7, mentre l'organizzazione sindacale Nidil-Cgil conferma che in realtà ne risultano 39;
- Secondo i dati contenuti nella Tabella A del Decreto 20 novembre 2021 del Ministero della Salute i lavoratori in somministrazione nella sanità della Regione Marche sono 7, mentre a NidiL CGIL Pesaro-Urbino risulta che siano ben 39 i lavoratori in somministrazione in ambito sanitario con l'Agenzia Randstand;
- Con Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n.69 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID19", il Governo ha varato un contributo a tutti i lavoratori della sanità, non solo infermieri e medici, durante il periodo della pandemia (premierità Covid);
- Con Decreto 30 novembre 2021 del Ministero della Salute recante "Definizione dell'importo dell'indennità connessa all'emergenza epidemiologica in atto, da riconoscersi ai lavoratori in somministrazione del comparto sanità in servizio alla data del 1° maggio 2021, nonché modalità di erogazione dell'indennità stessa", è stato previsto un contributo anche per i lavoratori in somministrazione impiegati nella sanità;

#### **VISTO CHE**

- Ad oggi l'indennità prevista non sarebbe stata corrisposta nemmeno ai 7 lavoratori comunicati dalla Regione al Ministero della Salute;
- Il contratto dei 39 dipendenti è in scadenza o in qualche caso già scaduto.

#### **CONSIDERATO CHE**

- Al fine dell'erogazione del contributo ai lavoratori in somministrazione, è necessario un intervento urgente della Regione Marche per la rettifica dei dati contenuti nella Tabella A del decreto 20 novembre 2021 del Ministero della Salute.

## SOTTOLINEATO CHE

- Questa situazione ha provocato un danno ai lavoratori in somministrazione, già precari a causa della tipologia del contratto, che oltre a non aver visto riconosciuto un proprio diritto non ottenendo la premialità Covid, non possono essere nemmeno regolarizzati.

## INTERROGANO

il Presidente e l'Assessore competente per sapere:

- Con quali criteri è stato comunicato al Ministero il dato sui lavoratori in somministrazione impiegati nella sanità della Regione Marche;
- Come intendono tutelare i lavoratori esclusi dalla premialità Covid;
- Se e come intendono stabilizzare gli stessi 39 lavoratori.